

**ALLEGATO B alla Dgr n. 1504 del 26 settembre 2016**

pag. 1/4

SCHEMA DI DIRETTIVA REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE DEL VENETO ED IL BENEFICIARIO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO A FAVORE DI OPERE DI MIGLIORIA, ANCHE STRUTTURALE, DI IMPIANTI SPORTIVI DI IMPORTO FINO A 50.000 EURO – ANNO 2016

Oggetto: Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 euro – Anno 2016. (L.R. n. 8/2015, art. 11)

Art. 1 - Oggetto

La presente DIRETTIVA regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica, e il (BENEFICIARIO) con riguardo all'assegnazione al suddetto beneficiario del contributo regionale, disposta con Deliberazione di Giunta Regionale.

Art. 2 - Costo dell'intervento

Il costo complessivo ammissibile per la realizzazione dell'intervento è desumibile dalla DGR di cui all'art.1, per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza

Art. 3 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a contributo regionale

L'intervento è assistito da un contributo regionale in conto capitale riportato nella citata DGR, e s'intende riferito alle voci di spesa di cui all'art. 2 che si ritengono ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 11 della L.R. del 11.05.2015 n. 8.

Art. 4 - Impegni del beneficiario

Il beneficiario s' impegna:

- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a provvedere all'approvazione del progetto, affidamento dei lavori, loro esecuzione e trasmissione della rendicontazione agli uffici regionali entro il 20.12.2016;
- ad apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all'**Allegato "Cartello"** al presente atto;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto in relazione al quale è stata presentata l'istanza di finanziamento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- a monitorare l'andamento dei lavori e ad inoltrare tempestivamente i dati necessari all'Osservatorio Regionale Appalti Pubblici, ove prescritto;
- a far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;
- a trasmettere alla Regione, entro il termine del 20.12.2016, la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate, esclusivamente mediante pec all'indirizzo dip.trasporti@pec.regione.veneto.it; il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo;

Art. 5 – Erogazione del contributo assegnato

La Giunta Regionale, Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica, eroga al beneficiario in un'unica soluzione le somme ammesse a finanziamento, **applicando l'aliquota di contributo massima**

dell'80% stabilita dal Bando ovvero quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza.

Art. 6 – Determinazione definitiva del contributo

Acquisiti gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione ed il relativo provvedimento di approvazione e di determinazione della spesa effettivamente sostenuta da parte del beneficiario, viene accertato in via definitiva, con atto della Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica, su richiesta dello stesso beneficiario, il contributo spettante.

Il contributo regionale viene riconosciuto in via definitiva nella misura massima del 80% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta, ovvero di quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza, comunque entro il limite massimo del contributo assentito.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

Art. 7 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

La Giunta Regionale, avvalendosi dei propri Uffici, vigila affinché gli interventi siano eseguiti nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti.

La Giunta Regionale, Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica, si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento regionale.

Le verifiche hanno luogo secondo le modalità stabilite con delibera di Giunta Regionale n. 1029 del 18/03/2005.

Art. 8 - Responsabilità

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

Art. 9 - Esecuzione dei lavori

I lavori sono eseguiti col sistema a misura oppure a corpo oppure a corpo e a misura, in conformità alle vigenti normative; la liquidazione degli acconti in corso d'opera e finale, all'impresa da parte del soggetto beneficiario, avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate, valutate con i prezzi unitari fissati nel progetto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture.

A tal fine, la contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici.

Art. 10 – Proroghe

Il beneficiario del contributo, in caso di ritardi nella presentazione della rendicontazione di cui all'art.4, non imputabili a proprie negligenze, può presentare richiesta di proroga. La proroga deve essere motivata e deve pervenire inderogabilmente prima della citata scadenza, pena la revoca del contributo.

Il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica, provvederà alla relativa autorizzazione.

Art. 13 - Normative di riferimento

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto, nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta Regionale per il tramite della Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica.

Art. 14 – Informativa ex art. 13 D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.

- L'utilizzo dei dati forniti in sede di presentazione della domanda di contributo ha come finalità la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando.
- I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.
- La gestione dei dati è informatizzata e manuale.
- I dati non saranno comunicati a soggetti terzi.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'inserimento in graduatoria e la loro omissione comporta l'inammissibilità dell'istanza.
- Il titolare del trattamento è l'Ente Regione del Veneto, Giunta Regionale.
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
- Spettano al richiedente del contributo tutti i diritti previsti dall'art. 7 della D.Lgs 196/2003. Potranno essere pertanto richiesti al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione od il blocco.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici

**ALLEGATO “Cartello”
alla direttiva regolante i rapporti tra
la Regione Veneto e il beneficiario**

Oggetto: Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro – Anno 2016. (L.R. n. 8/15, art. 11)



(Da inserire nel cartello di cantiere di cui sopra)

**Opera realizzata con il contributo regionale ai sensi della L.R. n. 8/15, art. 11,
D.G.R.V. n. ____ in data _____**

MISURE E PROPORZIONI Il cartello di cantiere dovrà rispettare le proporzioni indicate nella figura. Le misure potranno essere dimezzate, o comunque nei limiti di legge, per interventi di modesta entità.

COLORI

Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l'Immagine coordinata della Regione Veneto per l'Area territorio ed ambiente.

- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0

- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.

Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.

Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazioni e SISTAR, U.O. Comunicazione ed Informazione - tel. 041 2792746 - cominfo@regione.veneto.it.